

COMUNE DI MOLFETTA

SETTORE SERVIZI FINANZIARI

ALL. 11

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022

Il bilancio di previsione finanziario rappresenta lo strumento attraverso il quale gli organi di governo dell'Ente, nell'ambito dell'esercizio della propria funzione di indirizzo e programmazione, definiscono le risorse da destinare e missioni e programmi in coerenza con quanto previsto dai documenti della programmazione. Il bilancio di previsione 2020-2022 è stato redatto nel rispetto dei principi generali ed applicati di cui al d.Lgs. n. 118/2011.

Al bilancio di previsione deve essere allegata la **nota Integrativa**, contenente almeno i seguenti elementi:

- 1) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- 2) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente e dei relativi utilizzi;
- 3) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- 4) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendano anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- 5) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- 6) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- 7) l'elenco dei propri enti e organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- 8) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- 9) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

1. I criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni

Di seguito vengono evidenziati i criteri di formulazione delle previsioni relative al triennio, distintamente per la parte entrata e per la parte spesa.

Nell'illustrare le entrate, sono stati considerati gli effetti della legge di bilancio 2020 (legge 27 dicembre 2019 n.160) che sul fronte delle entrate, prevede:

- Con il comma 848 viene finalmente attivato il reintegro del taglio operato con il d.lgs n.66 del 2104 al comparto dei Comuni . Rispetto al valore complessivo della riduzione , la norma assegna 100 mln per il 2021, 300 mln per il 2022 e 330 per il 2023, per poi stabilizzarsi a regime in 560mln di euro dal 2024;
- L'abolizione dell'Imposta Unica Comunale, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti, prevista dall'art. 1, comma 738 della Legge 160/2019 e l'introduzione della nuova IMU prevista dal predetto dettato normativo e disciplinata dai successivi commi, da 739 a 783 del citato art. 1 Legge 160/2019. Sul punto si sottolinea che le fattispecie imponibili a TASI sino al 31/12/2019 divengono sottoposte ad IMU a partire dall'anno di imposta 2020; inoltre per il solo anno 2020 le deliberazioni concernenti le aliquote IMU ed il relativo regolamento possono essere approvate oltre il termine per l'approvazione del bilancio di previsione e comunque non oltre il 30/06/2020;
- Per quanto concerne la TARI, l'autorità di regolazione per Energia e Reti e Ambiente (Arera), con propria delibera n.443/2019/r/rif del 31 ottobre scorso ha definito alcuni criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti ed ha deliberato il metodo tariffario (allegato A alla predetta deliberazione); inoltre anche per l'anno 2020 e sino a diversa regolamentazione disposta da ARERA è confermata la facoltà di prevedere , ai fini del calcolo delle

tariffe TARI, l'adozione di coefficienti inferiori ai minimi o superiori ai massimi del 50% di quelli indicati nell'allegato 1 al DPR n.158/1999.

Considerati i suddetti fattori di incertezza la Giunta ha impostato la manovra di bilancio con l'obiettivo di preservare il livello qualitativo e quantitativo dei servizi ed interventi offerti alla comunità amministrata nel corso del 2019; obiettivo dell'Amministrazione è mantenere inalterato il livello della pressione tributaria, confermando tutte le tariffe e aliquote vigenti, ossia quelle di natura immobiliare (la nuova IMU), di natura reddituale (Addizionale Comunale all'Irpef) e quelle relative ai tributi minori (tassa occupazione suolo pubblico, passi carrabili, imposta sulla pubblicità).

1.1. Le entrate¹

Per quanto riguarda le entrate, le previsioni relative al triennio 2020-2022 sono state formulate tenendo in considerazione il trend storico degli esercizi precedenti, ove disponibile, ovvero, le basi informative (catastale, tributaria, ecc.) e le modifiche normative che hanno impatto sul gettito.

Nel prospetto seguente sono riportati i criteri di valutazione per la formulazione delle principali entrate:

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU)

Principali norme di riferimento	Art.1 da commi 738 a 783 della legge 160/2019		
Quadro tariffario 2020	Per l'anno 2020 si registrano radicali interventi sul quadro normativo. Di riflesso immediato è l'abolizione della IUC, ad eccezione della componente TARI e l'introduzione dell'imposta municipale propria. Detta nuova imposta, pur ricalcando molteplici aspetti fondamentali della precedente omonima componente della IUC, presenta alcune differenze. Rilevante è l'imponibilità di fattispecie esenti sino al 31/12/2019, ma soggette all'applicazione della TASI, quest'ultima oggi abolita. Tra le fattispecie non soggette a tale nuova imposta, di particolare importanza è la conferma della non applicabilità degli immobili adibiti ad abitazione principale. Sulla base delle similitudini con la precedente omonima componente della IUC e con la TASI, fermo restando le variazioni di carattere normativo, il quadro tariffario ad approvarsi conferma, per grandi linee, la pressione fiscale dell'esercizio 2019. All'uopo si sottolinea il disposto di cui all'art. 1, comma 757 della Legge 160/2019 che impone la redazione della delibera di approvazione delle allquote IMU mediante applicazione che sarà disponibile nel Portale del federalismo fiscale.		
Variazioni rispetto all'esercizio precedente	Le novità di maggiore rilevanza sono costituite dalla imponibilità dei fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'art. 9, comma 3-bis del D.L. n. 557/93, convertito con modificazioni dalla L. n°133/94 nonché dei fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati. Di fatto, trattasi di fattispecie in precedenza soggette a TASI, abolita a partire dall'anno di imposta 2020.		
Gettito previsto nel triennio	2020	2021	2022
	12.280.000	12.280.000	12.280.000

¹ Il punto 9.11.2 del principio della programmazione dispone che la nota integrativa dedichi particolare attenzione "alle previsioni riguardanti le principali imposte e tasse, agli effetti connessi alle disposizioni normative vigenti, con separata indicazione di quelle oggetto di prima applicazione e di quelle recanti esenzioni o riduzioni, con l'indicazione della natura delle agevolazioni, dei soggetti e delle categorie dei beneficiari e degli obiettivi perseguiti.

TASSA SUI RIFIUTI (TARI)

Principali norme di riferimento	Art. 1, commi 639-731, legge n. 147/2013		
Principali novità per l'anno 2020	Le novità introdotte dall'ARERA, con deliberazione 443/2019/R/rif impongono l'adeguamento del metodo tariffario.		
Agevolazioni	<p>tariffa ridotta al 30% per le utenze, domestiche e non domestiche, poste nelle zone c.d. non servite</p> <p>tariffa ridotta del 20% alle utenze domestiche che effettuano il compostaggio dei propri scarti organici ai fini dell'utilizzo in sito del materiale prodotto</p> <p>tariffa ridotta del 10% per le utenze non domestiche che dimostrino di aver avviato al recupero rifiuti speciali assimilati, tramite soggetto a ciò autorizzato;</p> <p>tariffa ridotta al 50% per gli immobili adibiti ad abitazione, occupati da nucleo familiare con reddito rinveniente esclusivamente da pensione o rendita concessa da enti previdenziali ed assistenziali, di importo non superiore al minimo corrisposto dall'INPS</p> <p>tariffa ridotta al 50% per gli immobili utilizzati per l'esercizio di attività libero-professionale esercitata in forma non associata, nell'ipotesi in cui l'imprenditore o il professionista, soggetto passivo d'imposta, si trovi in condizioni di invalidità al 100 per cento, ai sensi dell'art. 3 comma 3 legge 5 febbraio 1992 n. 104,</p> <p>Per gli immobili adibiti ad abitazione principale occupati da nucleo familiare con soggetto riconosciuto inabile al 100% ai sensi dell'art. 3 comma 3 L. 104/92, opportunamente certificata ai sensi dell'art. 4 L. 104/92, con reddito al fini ISEE non superiore a €. 10.000,00, si applica la tariffa corrispondente al nucleo familiare ridotta di una unità; se il nucleo familiare è composto da una sola unità, si applica la tariffa per unico occupante.</p> <p>Tariffa ridotta del 10% per le utenze non domestiche identificate con i codici categoria B2 (caffè, bar, gelaterie, pasticcerie, birrerie, sale da ballo, circoli ricreativi, discoteche, sale giochi) e B3 (rosticcerie, ristoranti, trattorie, pizzerie, tavole calde, fast food e simili) che non installano macchine adibite al gioco d'azzardo o scommesse</p>		
Gettito previsto nel triennio	2019	2020	2021
	10.100.000	10.100.000	10.100.000

ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF

Principali norme di riferimento	Decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360														
Quadro tariffario 2020	<p>soglia di esenzione per i redditi sino a € 10.000,00</p> <p>aliquote per classi di reddito come da dettaglio seguente:</p> <table border="0"> <thead> <tr> <th>classe di reddito</th> <th>aliquota</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>fino a € 15.000</td> <td>0,60 %</td> </tr> <tr> <td>oltre € 15.000 e fino a € 28.000</td> <td>0,65 %</td> </tr> <tr> <td>oltre € 28.000 e fino a € 55.000</td> <td>0,73 %</td> </tr> <tr> <td>oltre € 55.000 e fino a € 75.000</td> <td>0,77 %</td> </tr> <tr> <td>oltre € 75.000</td> <td>0,80 %</td> </tr> </tbody> </table>			classe di reddito	aliquota	fino a € 15.000	0,60 %	oltre € 15.000 e fino a € 28.000	0,65 %	oltre € 28.000 e fino a € 55.000	0,73 %	oltre € 55.000 e fino a € 75.000	0,77 %	oltre € 75.000	0,80 %
classe di reddito	aliquota														
fino a € 15.000	0,60 %														
oltre € 15.000 e fino a € 28.000	0,65 %														
oltre € 28.000 e fino a € 55.000	0,73 %														
oltre € 55.000 e fino a € 75.000	0,77 %														
oltre € 75.000	0,80 %														
Variazioni rispetto all'esercizio precedente	Si conferma il quadro tariffario dell'anno 2019.														

Gettito previsto nel triennio	2020	2021	2022
	3.970.000	3.970.000	3.970.000

TASSA OCCUPAZIONE SPAZI ED AREE PUBBLICHE (TOSAP)

Principali norme di riferimento	Capo II del d.Lgs. n. 507/1993		
Quadro tariffario 2020	Si conferma il quadro tariffario dell'anno 2019.		
Gettito previsto nel triennio	2020	2021	2022
	380.000	380.000	380.000

IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA' (ICP)

Principali norme di riferimento	Capo I del d.Lgs. n. 507/1993		
Quadro tariffario 2020	Si conferma il quadro tariffario dell'anno 2019.		
Gettito previsto nel triennio	2020	2021	2022
	370.000	370.000	370.000

Inoltre per le seguenti entrate si mettono in evidenza alcuni aspetti qualificanti delle previsioni:

Proventi recupero evasione tributaria

La modalità di accertamento per IMU evasa è da ritenersi a regime mentre la modalità di accertamento per TASI evasa, implementata nell'anno 2019 è oggetto di perfezionamento, già programmato. Per l'anno 2020 si prevede l'emissione di circa 800 avvisi di accertamento IMU per omessa denuncia ovvero omesso parziale versamento e circa 300 avvisi di accertamento TASI per omesso o parziale versamento. Considerando il trend precedente la stima di gettito è pari a circa € 400.000 per IMU evasa ed € 50.000 per TASI. Su punto si precisa che, state la stretta correlazione esistente tra i due tributi, le attività di controllo sono eseguite parallelamente sul singolo contribuente.

Con riferimento alla TARI sono programmate le attività di recupero per omesso versamento mediante l'emissione e rituale notifica degli avvisi di accertamento. Per quanto concerne l'omessa denuncia, sono già in esecuzione da parte degli uffici preposti le necessarie attività. Il tributo TARI deve coprire interamente il costo del servizio; pertanto il gettito afferente le attività accertative è oggetto di previsione all'atto del calcolo delle tariffe per ciascun anno finanziario.

Fondo di solidarietà comunale (art.1 comma 848 delle legge di bilancio 2020)

Con il comma 848 viene finalmente attivato il reintegro del taglio operato con il d.lgs n.66 del 2014 al comparto dei Comuni. Rispetto al valore complessivo della riduzione, la norma assegna 100miln per il 2021, 300 miln per il 2022 e 330 per il 2023, per poi stabilizzarsi a regime in 560miln di euro dal 2024.

Il Fondo di Solidarietà per l'anno 2020 è pari ad € 8.069.574,12 , come da comunicazione Ministero dell'Interno, così calcolato:

- Prelievo Agenzia Entrate su IMU per quota alimentazione F.S.C. 2019 € 2.360.595,00
- F.S.C. 2020 € 8.019.896,42
- Accantonamento per rettifiche 2020 € 6.879,54
- Quota incremento (art.1 commi 848/849
- l.160/2019) € 56.557,24

Totale F.S.C. con Integrazione € 8.069.574,12

Trasferimenti correnti

Riguardano principalmente trasferimenti finalizzati da parte dello Stato e della Regione. I principali sono:

- Ministero dell'Interno trasferimento per il pagamento delle rate mutui porto di cui alle leggi n.172/2002 e n.350/2005;	€ 5.000.000,00
- Fondo sociale fitti agevolati	€ 1.300.000,00
- Trasporti pubblici	€ 455.000,00
- PON Inclusione Sociale	€ 457.000,00
- Pon inclusione Sociale (annualità 2019)	€ 833.203,00
- Progetto SPRAR	€ 2.399.078,65
- Contributo refezione scolastica	€ 140.000,00
- Fondo Povertà	€ 468.254,75
- Fondo globale socio assistenziale	€ 254.800,00
- Fondo nazionale Politiche sociali	€ 283.322,78
- Fondo Nazionale Assistenza	€ 252.000,00

Entrate Extratributarie

Si riferiscono a proventi derivanti da gestione di beni e servizi. Tra le più rilevanti si segnalano:

- Proventi da sanzioni codice della strada (destinati per il 50% alle finalità previste dall'art.208 del D.LGS n.285/1992)	1.000.000,00
- Proventi mercati	€ 500.000,00
- Proventi refezione scolastica	€ 450.000,00

Si precisa che, come verrà di seguito meglio specificato, a fronte di dette entrate è stato previsto un accantonamento Fondo crediti di dubbia esigibilità.

- Utile di esercizio Società Multiservizi	€ 50.000,00
---	-------------

Oneri di Urbanizzazione

A partire dal 1° gennaio 2018 sono cambiate le regole di impiego degli oneri di urbanizzazione che in forza del comma 460 della legge 232/2016 torneranno –senza alcuna limitazione temporale ad essere vincolati esclusivamente per :

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e rigenerazione ;
- interventi di demolizione costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e della tutela della riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano

Sono stati iscritti in bilancio le seguenti entrate da Oneri di Urbanizzazioni:

2020	€ 2.200.000
2021	€ 2.200.000

2022

€ 2.200.000

Nel rispetto di quanto previsto dalle legge finanziaria 2018 tali somme sono state destinate ad interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria per opere di urbanizzazione primaria e secondaria.

Proventi da alienazioni patrimoniali

Sono stati iscritti in bilancio proventi da alienazioni patrimoniali (comprensive di alienazioni cimiteriali e suoli per trasformazione diritto di superficie in proprietà):

2020	€ 2.646.000
2021	€ 1.155.000
2022	€ 1.155.000

Dette somme sono state destinate esclusivamente ad investimenti.

1.2. Le spese²

Per quanto riguarda le **spese correnti**, le previsioni sono state formulate sulla base:

- dei contratti in essere (mutui, personale, utenze, altri contratti di servizio quali rifiuti, pulizie, illuminazione pubblica, ecc.);
- delle spese necessarie per l'esercizio delle funzioni fondamentali;
- delle richieste formulate dai vari responsabili, opportunamente riviste alla luce delle risorse disponibili e delle scelte dell'amministrazione effettuare in relazione agli obiettivi indicati nel DUP;

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Il Fondo crediti di dubbia esigibilità rappresenta un accantonamento di risorse che gli enti devono stanziare nel bilancio di previsione al fine di limitare la capacità di spesa alle entrate effettivamente esigibili e che giungono a riscossione, garantendo in questo modo gli equilibri di bilancio.

Il principio contabile della contabilità finanziaria prevede criteri puntuali di quantificazione delle somme da accantonare a FCDE, secondo un criterio di progressività che - a regime - dispone che l'accantonamento sia pari alla media del non riscosso dei cinque anni precedenti, laddove tale media sia calcolata considerando gli incassi in c/competenza sugli accertamenti in c/competenza di ciascun esercizio.

E' ammessa la facoltà di considerare negli incassi anche quelli intervenuti a residuo nell'esercizio successivo a valere sugli accertamenti di competenza dell'esercizio n, scorrendo di un anno la serie di riferimento. Il quinquennio preso in considerazione si riferisce agli anni 2014-2018.

Per le entrate che in precedenza erano accertate per cassa, il calcolo del fondo è effettuata assumendo dati extracontabili.

La legge di bilancio 2020 ai commi 79-80, stabilisce condizioni per contenere l'aumento dall'attuale 85% all'95 % . In particolare, è consentito accantonare il 90 % anziché il 95 % ai soli enti che, nell'esercizio precedente a quello di riferimento abbiano registrato indicatori di pagamento dei debiti commerciali rispettosi delle condizioni di cui all'articolo 1 comma 859.

Tuttavia, per motivi prudenziali, l'ente non si è avvalso di tale facoltà.

In merito alle entrate per le quali calcolare il Fondo, il principio contabile demanda al responsabile finanziario sia l'individuazione che il livello di analisi, il quale può coincidere con la categoria ovvero scendere a livello di risorsa o di capitoli.

Le entrate per le quali si è ritenuto di procedere o di non procedere all'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità sono le seguenti:

²

Per la spesa, relativamente al contenuto di ciascun programma di spesa, la nota integrativa illustra i criteri di formulazione delle previsioni, con riguardo, in particolare:

- alle varie tipologie di spesa e ai relativi riferimenti legislativi, con indicazione dei corrispondenti stanziamenti del bilancio triennale;
- agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti ai fondi spese e ai fondi rischi, con particolare riferimento al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Tip/Cat/Cap.	DESCRIZIONE	FGDE	Motivazione
1.10101.51	Tassa rifiuti	SI	Presenza di residui attivi
1.01001.08	Riaccertamento IMU	SI	Presenza di residui attivi
3.0100.03	Fitti attivi	SI	Presenza di residui attivi
3.0100.03	Proventi mercati	SI	Presenza di residui attivi
3.0100.02	Proventi utilizzo impianti sportivi	SI	Presenza di residui attivi
3.0100.02	Mensa scolastica	SI	Presenza di residui attivi
4.500.01	Oneri permessi di costruire	NO	Polizza fideiussoria

Per quanto riguarda il metodo di calcolo del fondo, è possibile scegliere fra:

- o metodo A: media semplice;
- o metodo B: rapporto tra la sommatoria degli incassi e degli accertamenti ponderati;
- o metodo C: media ponderata del rapporto tra incassi e accertamenti.

E' stato scelto il metodo A.

Di seguito è riportato il calcolo dell'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità per le singole entrate:

BILANCIO 2020

Risorsa/ Cap.	DESCRIZIONE	% acc.to FGDE	Provisione 2020 di entrata	%a bilancio del FGDE	Stanziamen- to FGDE
1.0101.51	Tassa rifiuti	16,80	10.100.000	95%	1.611.960,00
1.0101.08	Riaccertamento IMU	4,54	400.000	95%	17.252,00
3.0100.02	Proventi sanzioni codice della strada	42,73	1.000.000	95%	405.935,00
3.0100.03	Fitti attivi	40,98	414.375	95%	161.320,33
3.0100.02	Proventi mercati	13,10	500.000	95%	62.211,00
3.0100.02	Proventi utilizzo impianti sportivi	51,04	71.700	95%	34.765,90
3.0100.02	Mensa scolastica	15,98	450.000	95%	68.314,50
TOTALE					2.361.759,43

BILANCIO 2021

Risorsa/ Cap.	DESCRIZIONE	% acc.to FGDE	Provisione 2021 di entrata	%a bilancio del FGDE	Stanziamen- to FGDE
1.0101.51	Tassa rifiuti	16,80	10.100.000	100%	1.696.800,00
1.0101.08	Riaccertamento IMU	4,54	400.00	100%	18.160,00
3.0100.02	Proventi sanzioni codice della strada	42,73	1.000.000	100%	427.300,00
3.0100.03	Fitti attivi	40,98	414.375	100%	169.810,88
3.0100.02	Proventi mercati	13,09	500.000	100%	65.450,00
3.0100.02	Proventi utilizzo impianti sportivi	51,04	71.700	100%	36.595,68
3.0100.02	Mensa scolastica	15,98	450.000	100%	71.910,00
TOTALE					2.486.026,56

BILANCIO 2022

Risorsa/ Cap.	DESCRIZIONE	% acc.to FCDE	Previsione 2022 di entrata	% a bilancio del FCDE	Stanziamen- to FCDE
1.0101.51	Tassa rifiuti	16,80	10.100.000	100%	1.696.800,00
1.0101.08	Rilasciamento IMU	4,54	400.000	100%	18.160,00
3.0100.02	Proventi sanzioni codice della strada	42,73	1.000.000	100%	427.300,00
3.0100.03	Fitti attivi	40,98	414.375	100%	169.810,88
3.0100.02	Proventi mercati	13,09	500.000	100%	65.450,00
3.0100.02	Proventi utilizzo impianti sportivi	51,04	71.700	100%	36.595,68
3.0100.02	Mensa scolastica	15,98	450.000	100%	71.910,00
TOTALE					2.486.026,56

Fondi di riserva

Il Fondo di riserva di competenza, pari ad € 486.315,22 rientra nelle percentuali previste dalla legge (min. 0,3% e max 2% delle spese correnti iscritte in bilancio), e precisamente 0,89% per il 2020, 1,08% per il 2021 e 1,10 % per il 2022.

Accantonamenti per passività potenziali

Nel bilancio di previsione sono stati previsti i seguenti accantonamenti per passività potenziali:

DESCRIZIONE	ANNO 2020	ANNO 2021	ANNO 2022
Indennità di fine mandato del sindaco	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Fondo rischi contenzioso e passività potenziali	210.803,96	255.721,46	49.928,12
Fondo accantonamento perdite partecipate	79.927,67	79.927,67	79.927,67

Entrate e spese non ricorrenti

Nel bilancio di previsione sono allocate le seguenti entrate e spese aventi carattere non ripetitivo:

ENTRATE	IMPORTO	SPESE	IMPORTO
Rimborsi spese per consultazioni elettorali a carico di altre PA	334.976,00	Consultazioni elettorali o referendarie locali	334.976,00
Gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria	400.000,00	Sentenze esecutive ed atti equiparati	1.205.000,00
Proventi sanzioni Codice della Strada	500.000,00	Recupero disavanzo	284.941,96
Utile Multiservizi	50.000,00		
TOTALE ENTRATE	1.284.976,00	TOTALE SPESE	1.824.917,96

Elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente e dei relativi utilizzi.

La legge di bilancio 2019 prevede che gli enti sottoposti alle regole dell'amministrazione contabile (quindi sia quelli in avanzo che in disavanzo) possono applicare al bilancio di previsione la quota vincolata accantonata e destinata del risultato di amministrazione per un importo non superiore a quello derivante dal risultato di amministrazione al 31 dicembre dell'anno precedente (risultante alla lettera A) del prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione dell'allegato 10 al decreto legislativo n.118/2011) diminuito della quota accantonata minima obbligatoria del fondo crediti dubbia esigibilità e del fondo anticipazioni liquidità, incrementato dell'importo del disavanzo da recuperare iscritto nel primo esercizio del bilancio di previsione. Nello specifico il Comune di Molfetta può utilizzare quote vincolate del risultato presunto al 31/12/2019 fino ad € 31.417.034,85.

Come già esposto nel prospetto avanzo presunto allegato alla deliberazione di Giunta Comunale n.05 del 22/01/2020 nel bilancio di previsione 2020/2022 è previsto l'utilizzo dell'avanzo pari ad € 22.281.393,49

APPLICAZIONE AVANZO PRESUNTO

DESCRIZIONE	IMPORTO AVANZO APPLICATO	SPESA N.CAP.
Nuovo porto commerciale	15.721.532,05	54301
Recupero ex Fondo Azzollini	170.000,00	57781
Palafioentini amlanto	115.000,00	52244
Campo calcio Mad.Martiri	130.000,00	52241
Waterfont levante	36.560,00	52233
Fruibilità spiagge	96.749,84	50095
Attività funzional porto	309.507,56	50136
Feamp Piazza Minuto Pesce	51.063,00	50138
Sezione Primavera	1.952,41	50155
Piazza Paradiso	40.000,00	50356
Ufficio tributi	14.698,62	52222
Parco Tombino	60.307,85	52230
Impianto plastica	373.558,43	52267
Teatro Comunale	600.000,00	52247
Scuola de Amicis	662.479,73	57783
Scuola media Pascoli	270.708,72	50113
Waterfront Ponente	74.130,00	52261
Fogna Bianca espansione	1.472.086,40	50092
Piazza 1° maggio	20.242,30	50125
Piazza Giovane	80.000,00	50128
Attracco Pescherecci	281.700,00	50159
Mercato Ortofrutticolo	140.000,00	57771
Pon legalità	232.456,99	50212
Ciminiere	9.400,00	52228
Torrione Passari	74.404,98	52235
Totale trasferimenti in c/capitale	21.038.538,88	

Bonifica /interessi	792.798,35	57784
Abusivismo	14.683,24	53300
Totale vincoli ente	807.481,59	
IV annualità FNPS	4.526,48	31254
Violenza di genere	17.777,77	31271
Porta futura	68.806,17	32991
Interventi in favore minori	30.000,00	31798
interventi in favore coniugi separati	22.982,79	31799
SPRAR	208.404,81	31784
Trasferimenti correnti	352.498,02	
Totale vincoli da trasferimenti	21.391.036,90	
Sanzioni CDS	82.875,00	15992
Vincoli legge correnti	82.875,00	
UTILIZZO AVANZO PRESUNTO	22.281.393,49	

3. Elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili

Nel triennio 2020-2022 sono previsti investimenti, così suddivisi:

Tipologia	ANNO 2020	ANNO 2021	ANNO 2022
Programma triennale OO.PP e altre opere in c/capitale	176.736.743,04	28.599.597,76	8.550.000,00
Altre spese in conto capitale finanziate da entrate correnti	355.200,00	355.200,00	162.200,00
TOTALE SPESE TIT. II - III	177.091.943,04	28.954.797,76	8.712.200,00
IMPEGNI REIMPUTATI DA 2019 E PREC.	0,00	0,00	0,00

Tali spese sono finanziate con:

Tipologia	ANNO 2020	ANNO 2021	ANNO 2022
Alienazioni	2.646.000,00	1.155.000,00	1.155.000,00
Contributi da altre A.P.	143.054.722,28	19.449.597,76	5.450.000,00
Altre entrate in conto capitale	1.600.000,00	100.000,00	100.000,00
Tributi in conto capitale	95.000,00	95.000,00	95.000,00
Avanzo di amministrazione	21.846.020,76		
Entrate correnti vincolate ad investimenti	355.200,00	355.200,00	162.200,00
FPV di entrata parte capitale			
Mutui	7.495.000,00	7.800.000,00	1.750.000,00

Gli investimenti finanziati con contributi da altre pubbliche amministrazioni sono individuati nel programma Triennale delle OO.PP. di cui alla deliberazione di Giunta Comunale n.232/2019.

MUTUI

Gli investimenti finanziati con mutui sono i seguenti:

Anno 2020

- Trasferimento di capitale all'Asm	€ 3.000.000
- Realizzazione fondo	€ 1.795.000
- Autostazione di interscambio	€ 2.100.000

Anno 2021

- Urbanizzazioni comparti 1-9	€ 1.000.000
- Servizi città intelligente	€ 3.200.000
- Manutenzione cimitero	€ 3.000.000

Anno 2022

Urbanizzazioni comparti 1-9	€ 1.450.000
-----------------------------	-------------

Per tutti gli anni è prevista una quota pari ad € 600.000 quale anticipazione Fondo Rotativo Progettualità per gli anni 2020, 2021 ed € 300.000 per l'anno 2022.

Eventuali cause che hanno reso impossibile individuare il cronoprogramma di spesa degli investimenti

Per ciò che riguarda la ripresa dei lavori al porto di Molfetta iscritti nel Programma Triennale dei Lavori Pubblici è stato applicato all'anno 2020 l'avanzo vincolato derivante dal mutuo Banca OPI per €15.721.532,05.

Allo stato attuale non è stato ancora determinato il Fondo pluriennale Vincolato poiché si procederà in sede di riaccertamento ordinario dei residui alla reimputazioni degli impegni 2019 sia del porto che di altre opere pubbliche con costituzione del relativo Fondo Pluriennale Vincolato sulla scorta dell'individuazione dell'esigibilità degli impegni stessi.

5. Elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti.

Non risultano garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti o di altri soggetti, pubblici o privati.

6. Gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;

Non sono stati attivati contratti relativi a strumenti di finanza derivata.

7. Elenco dei propri enti ed organismi strumentali

ORGANISMI STRUMENTALI ⁴	SITO INTERNET
Non vi sono organismi strumentali	-----

SOCIETA' CONTROLLATE	SITO INTERNET
AZIENDA SERVIZI MUNICIPALIZZATI SRL (ASM SRL)	http://www.asmmolfetta.it/
MULTISERVIZI MOLFETTA SPA	https://molfettamultiservizi.it/
MOBILITA' E TRASPORTI MOLFETTA SRL (MTM SRL)	http://www.mtrmolfetta.it/

ENTI STRUMENTALI PARTECIPATI ⁵	Valore di attribuzione del patrimonio o netto	SITO INTERNET	BILANCI SU SITO
SANB spa - SERVIZI AMBIENTALI PER IL NORD BARESE	27.800	http://www.serviziambientalinordbarese.it/	NO
CONSORZIO PER LO SVILUPPO DELL'AREA CONCA BARESE scarl	7.500	http://www.concabarese.it/il-consorzio.asp	SI
CONSORZIO PER L'AREA DI SVILUPPO INDUSTRIALE DI BARI (ASI)	75.000	http://www.consorziolasibari.it/new/	SI
GAC TERRE DI MARE scarl - GRUPPO DI AZIONE COSTIERA	2.700	http://gacterredimare.net	SI
GAL PONTE LAMA scarl - GRUPPO DI AZIONE LOCALE	1.500	http://www.galpontelama.it/	SI

8. Elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale

Alla data del 007/02/2020 il Comune possiede le seguenti partecipazioni dirette:

SOCIETA' DI CAPITALI CONTROLLATE IN VIA DIRETTA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE
AZIENDA SERVIZI MUNICIPALIZZATI SRL (ASM SRL)	100%
MULTISERVIZI MOLFETTA SPA	100%
MOBILITA' E TRASPORTI MOLFETTA SRL (MTM SRL)	100%

⁴ L'articolo 9, comma 7, del DPCM 28 dicembre 2011 definisce "organismi strumentali delle regioni e degli enti locali, le loro articolazioni organizzative, anche a livello territoriale, dotate di autonomia gestionale e contabile, prive di personalità giuridica".

⁵ Secondo il principio gli enti strumentali partecipati sono gli enti pubblici e privati e le aziende nel cui confronti l'amministrazione pubblica ha una partecipazione in assenza delle condizioni di controllo.

SOCIETA' DI CAPITALI PARTECIPATE IN VIA DIRETTA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE
SANB spa - SERVIZI AMBIENTALI PER IL NORD BARESE	27,80%
CONSORZIO PER LO SVILUPPO DELL'AREA CONCA BARESE s.c.a.r.l.	7,50%
CONSORZIO PER L'AREA DI SVILUPPO INDUSTRIALE DI BARI (ASI) ⁶	15,00%
GAC TERRE DI MARE s.c.a.r.l. - GRUPPO DI AZIONE COSTIERA	13,50%
GAL PONTE LAMA s.c.a.r.l. - GRUPPO DI AZIONE LOCALE	6,00%
AUTORITA' IDRICA PUGLIESE	1,49%

9. Altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio

Per le tre società partecipate controllate, non sono ad oggi pervenuti gli atti formali; per la ASM srl e per la MTM si prevedono risultati di sostanziale pareggio; per la Multiservizi spa si registra un utile di esercizio.



